



Ritorno in Polonia Una delle tavole della graphic novel «Marzi» di Sylvain Savoia e Marzena Sowa, edita da Coconino Press

Intervista a Domenico Procacci

«Io, Mr. Fandango dal cinema al fumetto in nome di Pazienza»

Svolte Il produttore entra come socio di maggioranza nella Coconino Press «Spazio ai migliori nuovi autori, intanto partiamo con la Persepolis polacca»

RENATO PALLAVICINI

ROMA
r.pallavicini@tin.it

Sono convinto che Andrea Pazienza avrebbe fatto cinema. E mi sarebbe piaciuto produrre i suoi film». Chissà se è

un po' come tener fede a una mancata collaborazione? Il fatto è che Domenico Procacci, produttore di cinema, si è messo a produrre anche fumetti. Di Andrea Pazienza, ovviamente, con accurate riedizioni (per l'etichetta Fandango Libri) delle sue opere: quelle notissime come Zanardi e quelle dimenticate o ritro-

vate come la recentissima raccolta di disegni che illustrano Jacques Prévert. E poi, di un maestro dei maestri, Will Eisner, con una nuova ristampa dell'autobiografico Verso la tempesta. Però il patron della Fandango Cinema osa di più e ora entra come socio di maggioranza nella Coconino Press, fondata dal disegna-

re e autore Igort e dal compianto Carlo Barbieri, editrice bolognese leader nel fumetto di qualità, una «riserva indiana - per dirla con parole dello stesso Igort - per far fiorire talenti».

L'annuncio ufficiale della joint-venture è stato dato nel corso di una conferenza stampa tenuta qualche giorno fa da Domenico Procacci e Igort nell'ambito di Lucca Comics & Games, che è un po' il festival di Cannes (o di Venezia, fate voi) del fumetto. «Non è un dettaglio che l'alleato della Coconino - ha precisato pubblicamente Procacci - sia Fandango e non il suo ramo editoriale. Di solito le alleanze di questo tipo si fanno tra case editrici, ma questa è un'alleanza inusuale e nasce dalla convinzione di non avere compartimenti stagni, di lavorare per avvicinare mondi, di credere nei contatti, negli sviluppi dei progetti».

E il primo frutto di questa ventura (davvero un'avventura, una sfida) editoriale sta già nelle librerie ed è *Marzi* di Sylvain Savoia e Marzena Sowa, un graphic novel che qualcuno ha già definito la «*Persepolis polacca*», ovvero: l'infanzia di una ragazzina nella Polonia comunista, raccontata a fumetti in oltre